

COPIA



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI MONTALTO DORA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34**

**OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2019 AI
SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000**

L'anno duemiladiciannove addì trentuno del mese di luglio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Galletto Renzo	Si		Rosselli Anna	Si	
Baldi Sara	Si		Stellato Massimo	Si	
Marchesini Domenico	Si		Gianotti Gianpiero		Si
Gaido Alberto	Si		Barbero Sara		Si
Caffaro Morena	Si				
Franco Nella	Si				
Brizzi Marilena	Si				
Costa Laja Giacomo	Si				
Ribotta Riccardo	Si				

Assume la presidenza il Sindaco - Presidente Renzo Galletto.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa Raffaella Di Iorio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175,
COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000**

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione di seguito allegata;

RITENUTA essa meritevole di approvazione;

VISTO CHE sulla presente deliberazione:

In merito alla regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

CON VOTAZIONE espressa in forma palese, per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri votanti n. 11

Voti favorevoli: n. 11

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione che viene di seguito allegata.

ATTESA che la presente deliberazione diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo num. 267 del 18.08.2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 26/07/2019

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 27 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 in data 27 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021, secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:
 - deliberazione della Giunta Comunale n. 17 in data 06/03/2019 adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "1^ Variazione Bilancio di Previsione 2019/2021", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 10 aprile 2019;
 - deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 29/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "2^ Variazione Bilancio di Previsione 2019/2021";
 - deliberazione di Consiglio comunale n. 9 in data 10/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "3^ Variazione Bilancio di Previsione 2019/2021";
 - deliberazione di Consiglio comunale n. 30 in data 03/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "4^ Variazione Bilancio di Previsione 2019/2021";
 - deliberazione della Giunta Comunale n. 65 in data 10/07/2019 adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "5^ Variazione Bilancio di Previsione 2019/2021" da ratificare in Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 193, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

TENUTO CONTO che i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;

- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

RILEVATO inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio;

TENUTO CONTO infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 30/06/2019 è pari a €. 0,00, a fronte di un limite massimo di €. 622.574,77 come previsto dall'art. 222 del TUEL;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 216.053,32 come previsto dall'art. 166 comma 2-quater del TUEL;

CONSIDERATO che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2019 dell'Amministrazione Comunale;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

TENUTO CONTO che non si rileva la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) **DI ACCERTARE** ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 2) **DI DARE ATTO** che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000;

- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;

- 3) **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.lgs. n. 267/2000;
- 4) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 267/2000;
- 5) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione *Amministrazione trasparente*.

Montalto Dora, 26/07/2019

Il Responsabile del Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to Di Iorio Raffaella

* * * * *

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica.

Montalto Dora, 29/07/2019

Il Responsabile del
Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to Di Iorio Raffaella

* * * * *

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' contabile.

Montalto Dora, 29/07/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Di Iorio Raffaella

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Renzo Galletto

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 07/08/2019

Montalto Dora, 07/08/2019

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

Rep. n° _____

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
dr.ssa Raffaella Di Iorio

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° del decr. Lg.vo n. 267/2000);
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (Art. 134, comma 3° del decreto legislativo n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
dr.ssa Raffaella Di Iorio



COMUNE DI MONTALTO DORA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

C.A.P. 10016 – Piazza IV Novembre, n. 3 - Cod. Fisc. / P. IVA 01741070013

Tel. 0125/650014 – Fax 0125/621294

PEC: protocollo.montalto.dora@cert.ruparpiemonte.it Internet: www.comune.montalto-dora.to.it

Codice univoco di fatturazione UFOZ9Q

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Prot. n.

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2019 (artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e del rendiconto 2018.

Il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 in data 27 dicembre 2018, non avvalendosi della proroga al 31/03/2019 del termine di approvazione disposta dall'apposito decreto ministeriale.

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 17 in data 06/03/2019 adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "1^ Variazione Bilancio di Previsione 2019/2021", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 10 aprile 2019;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 29/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "2^ Variazione Bilancio di Previsione 2019/2021";
- deliberazione di Consiglio comunale n. 9 in data 10/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "3^ Variazione Bilancio di Previsione 2019/2021";
- deliberazione di Consiglio comunale n. 30 in data 03/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "4^ Variazione Bilancio di Previsione 2019/2021";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 65 In data 10/07/2019 adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "5^ Variazione Bilancio di Previsione 2019/2021" da ratificare in Consiglio Comunale;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 18/05/2019 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 589.187,73 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)	188.025,62
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) (5)	-
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contezioso	-
Altri accantonamenti (indennità di fine mandato del Sindaco + fondo rinnovi contrattuali)	9.473,80

	Totale parte accantonata (B)	197.499,42
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	37.306,81
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	354.381,50
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000, modificato dal D.lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2019 con la Legge Finanziaria 2019, viene meno il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 37, della legge n. 205/2017, si rende quindi eventualmente attuabile, quale misura di riequilibrio di bilancio, l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali;

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 0004345 in data 09/07/2019 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2019 sono stati ripresi dal rendiconto 2018, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 42 del 24/04/2019) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 519.277,87	Titolo I	€. 437.338,04
Titolo II	€. 3.219,58	Titolo II	€. 750.054,79
Titolo III	€. 171.077,85	Titolo III	€. 0,00
Titolo IV	€. 382.146,47	Titolo IV	€. 0,00
Titolo V	€. 0,00	Titolo V	€. 0,00
Titolo VI	€. 20.209,91	Titolo VII	€. 59.877,70
Titolo VII	€. 0,00		

Titolo IX	€. 49.345,34		
TOTALE	€. 1.145.277,02	TOTALE	€. 1.247.270,53

Alla data del 30/06/2019 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 286.445,66 (25%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 457.195,53 (37%).

dalla quale emerge una situazione di sostanziale equilibrio.

3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta:

- rispettato;

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente.

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Nel bilancio di previsione:

- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 285.000,00, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per €. 0,00, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 460 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "legge di bilancio 2017");
- è stato applicato l'avanzo di amministrazione per €. 0,00

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 10.826,38, ad oggi utilizzato per €. 0,00, e con una disponibilità residua di €. 10.826,38 ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

Si evidenzia che l'art. 166 del TUEL dispone che "*Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio*" e che quindi l'importo del Fondo di riserva stanziato risulta essere superiore di € 2.625,35 rispetto allo stanziamento minimo previsto (€ 8.201,03).

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;
- non occorre procedere ad una modifica degli stanziamenti di bilancio e dei correlati fondi pluriennali vincolati.

3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 250.000,00, ad oggi utilizzato per € 33.946,68.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria;

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, punto 3.3¹ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 188.025,62, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

1

Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2018

Classificazione	Capitolo	Descrizione	%	Totale accertamenti residui	Accantonamento minimo	Importo accantonato
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.01		Tributi				
1.01.01.53	59	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	29,70	2.413,00	537,50	537,50
		Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni				
1.01.01.61	281	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI)	80,03	297.012,78	178.274,50	178.274,50
		Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni				
		Totale Tipologia 1.01		299.425,78	178.812,00	178.812,00
		Totale Titolo 1		299.425,78	178.812,00	178.812,00
3		Entrate extratributarie				
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.02.01	119	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI	19,80	3.297,97	489,75	489,75
		Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni				
3.01.02.01.008	65	PROVENTI RETTE REFEZIONE SCUOLE	8,19	5.238,83	321,80	321,80
		Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni				
3.01.03.01	85	SOVRACANONE DERIVAZIONI ACQUA PER LA PRODUZIONE DI FORZA MOTRICE (IDREG PIEMONTE)	64,35	2.040,00	984,56	984,56
		Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni				
3.01.03.02	81	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	47,30	624,60	221,58	221,58
		Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni				
3.01.03.02	82	FITTI REALI DIVERSI	44,74	11.912,72	3.997,31	3.997,31
		Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni				
3.01.03.02	88	FITTI REALI DI FABBRICATI	19,80	2.625,42	389,87	389,87
		Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni				
		Totale Tipologia 3.01		25.739,54	6.404,87	6.404,87
3.02		Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3.02.02.01	58	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE DI LEGGE	64,35	496,50	239,62	239,62
		Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni				
		Totale Tipologia 3.02		496,50	239,62	239,62
3.05		Rimborsi e altre entrate correnti				
3.05.02.03	84	RIMBORSI PER UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI	69,92	3.000,00	1.573,20	1.573,20
		Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni				
3.05.02.03	133	RIMBORSI SPESE PER UTILIZZO AMBULATORIO	44,55	542,04	181,11	181,11
		Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni				
3.05.99.99	67	PROVENTI DA SAGRA DEL CAVOLO VERZA	29,70	3.658,00	814,82	814,82
		Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni				
		Totale Tipologia 3.05		7.200,04	2.569,13	2.569,13
		Totale Titolo 3		33.436,08	9.213,62	9.213,62
		Totale		332.861,86	188.025,62	188.025,62

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2018, emerge che:

- il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 33.825,52. Si ritiene che il FCDE stanziato nel bilancio di previsione, sulla base dell'andamento della gestione, risulti essere congruo.

3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel) ²

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

- i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

4) Adozione provvedimenti di riequilibrio

Alla luce di quanto sopra esposto non risulta la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione né la necessità di adozione di provvedimenti di riequilibrio.

4.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2018 è stato applicato al bilancio di previsione per €. 243.573,80 come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	€ 9.473,80	€ 4.473,80	€ 5.000,00
Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Destinati a investimenti	€ 37.306,81	€ 37.306,81	€ 0,00
Liberi	€ 354.381,50	€ 201.793,19	€ 152.588,31
TOTALE	€ 401.162,11	€ 243.573,80	€ 157.588,31

Note conclusive: Alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa effettuata, permane una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Montalto Dora, 15 luglio 2019

L'Istruttore direttivo contabile
Dott. Andrea Giovanni OSELLA

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Raffaella DI IORIO

.....

COMUNE DI MONTALTO DORA

PROVINCIA DI TORINO

PARERE RELATIVO ALLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Al Consiglio comunale del
Comune di Montalto Dora

Il sottoscritto Conti Dott. Gabriele, commercialista, con studio in Vercelli, Via Marsala 23, revisore dei conti presso questo Comune,

- vista la richiesta di parere riguardo la proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto la salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2019;
- esaminata la documentazione che si allega al presente parere;
- rilevato che non vi sono situazioni che possano alterare gli equilibri di bilancio nonché l'assenza di debiti fuori bilancio;
- rilevato che la gestione di cassa è in equilibrio e che al 30.06.2019 non risultano effettuate anticipazioni di cassa;
- rilevato che il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo, in quanto la gestione dei residui attivi è in equilibrio;
- rilevato che l'utilizzo del fondo riserva di cassa ammonta a circa 34.000,00 a fronte di una disponibilità per euro 250.000,00;

ritenendo conseguiti gli obiettivi di salvaguardia degli equilibri di bilancio, e raccomandando comunque la prosecuzione del costante monitoraggio delle componenti variabili per il rispetto del pareggio di bilancio e la tempestiva adozione delle necessarie misure qualora nel corso della seconda parte dell'anno dovessero manifestarsi eventi che possano far prevedere lo sfioramento dell'obiettivo,

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio comunale della deliberazione proposta.

Montalto Dora, 24.07.2019

Gabriele Conti

